

Riunione a Sirolo: tutti d'accordo per difendere le istanze del territorio di fronte al governo
“Area marina, no alle decisioni dall'alto”

SIROLO - Area marina protetta del Conero , se ne parla in riviera in vista del provvedimento definitivo. Che , non si sa quando arriverà, ma che intanto trova una base di discussione intorno alla proposta ministeriale. Ed è proprio allo scopo di concordare istanze e proposizioni locali comuni allo stesso Ministero dell'Ambiente che si è tenuta, al Comune di Sirolo, una riunione tra i più diretti interessati.

Richiesto dal Comune di Ancona, per cui era presente l'assessore all'Ambiente, Caterina Di Bitonto, l'incontro ha visto poi la partecipazione, oltrechè del presidente dell'ente Parco del Conero, Lanfranco Giacchetti, del sindaco di Sirolo, Giuseppe Misiti e del vice sindaco di Numana, Antonio Mazzantini. Se da parte sua, il presidente Giacchetti ha ribadito la posizione del Parco, che è quella di potersi far carico della gestione della futura “Area marina”, da parte di Sirolo, Ancona e Numana sono state riconfermate le posizioni già note, che non appaiono così divergenti e possono essere in qualche modo conciliabili tra loro. Fermo, da parte del sindaco Misiti, il convincimento che ogni provvedimento che riguardi la gestione della costa nelle varie zone di tutela previste, non debba, non dovrà, “essere calata dall'alto”. Anche da parte di Ancona e Numana, pur esprimendo il rispetto per un provvedimento governativo che miri alla salvaguardia della zona, si ritiene che non possano e debbano essere ignorate le istanze del territorio. Per parte sua, infine, Misiti propone, a differenza del presidente del Parco, che la gestione dell'Area Marina venga curata dai Comuni di Ancona e Sirolo, i più interessati dalla relativa zonizzazione. L'impegno è ora di ritrovarsi tra quindici giorni, quando dovrà essere abbozzata una vera e propria proposta comune delle istituzioni del Conero da sottoporre al Ministero dell'Ambiente.

B. O.,